

IVG

Università, ecco il nuovo corso di laurea magistrale in “Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili”

di **Redazione**

12 Giugno 2018 - 18:16



Liguria. E' stato presentato oggi pomeriggio nella Sala della Trasparenza della Regione Liguria alla presenza del presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, dell'assessore a turismo, trasporti e lavoro di Regione Liguria Giovanni Berrino e del rettore dell'Università di Genova Paolo Comanducci, il corso di laurea magistrale in “Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili”, che sarà attivo dall'anno accademico 2018/2019 presso il polo didattico di Savona dell'Università di Genova e gestito del Dipartimento di Scienze della Formazione (Disfor).

La laurea magistrale in “Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili” è un percorso di studi originale e innovativo, che ha come obiettivo la valorizzazione del legame tra turismo e territorio. Offre l'opportunità di acquisire competenze specifiche sulle questioni turistiche, associandovi profonde conoscenze delle dinamiche territoriali ed ambientali. Le competenze teorico-metodologiche e pratico-applicative acquisite grazie all'approccio geo-ambientale ed interdisciplinare aprono numerose opportunità di sbocchi professionali

grazie alla flessibilità e, nel contempo, peculiarità del percorso formativo.

Il laureato potrà “spendere” le competenze acquisite nel campo della progettazione, la promozione, la comunicazione e la gestione della valorizzazione dei territori e dei sistemi turistici sostenibili. Potrà accedere ad organizzazioni pubbliche o private che operano in questi specifici campi professionali, con attività di tipo direttivo, di consulenza qualificata, di progettazione e mediazione territoriale.

Il percorso formativo si articola su un primo anno comune, mentre il secondo anno è articolato su due curricula, Valorizzazione dei territori e Turismi sostenibili, a scelta dello studente. Per l’accesso al corso di laurea è necessario essere in possesso del titolo di laurea di primo livello nelle classi di geografia, scienze del turismo e scienze della comunicazione.

Sono ammessi, inoltre, i laureati di altre classi, sia del nuovo che del vecchio ordinamento, che abbiano acquisito almeno 60 cfu nei settori scientifico-disciplinari indicati nell’ordinamento didattico. Ai fini dell’accesso al corso di studio sono previsti due colloqui volti a verificare un’adeguata preparazione in ambito geografico e una buona conoscenza della lingua inglese.

Strategica la scelta di inserire questo corso di laurea tra quelli offerti dal Polo Savonese dell’Università che permette sia la stanzialità nelle residenze universitarie o della città, o il pendolarismo da tutta la Regione. Il Campus possiede delle infrastrutture innovative legate al settore dell’energia sostenibile e della smart city. Offre servizi di qualità dal punto di vista amministrativo/didattico e della biblioteca, per le residenze universitarie, le attività sportive/ricreative ed il servizio mensa esclusivi al campus.

“Il turismo è una delle chiavi di volta dello sviluppo e del rilancio della Liguria – spiega il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti – La collaborazione tra le istituzioni, come l’Università, è fondamentale per la formazione di personale preparato, competente, in grado di lavorare in questo settore strategico con la consapevolezza di quali siano le necessità del turista contemporaneo.

I due curricula sviluppano due filoni strategici per il turismo del XXI secolo in Liguria: la valorizzazione del territorio, delle sue specificità e caratteristiche è un aspetto fondamentale per il rilancio, ad esempio, dell’entroterra e delle sue tradizioni culturali ed enogastronomiche, ricchissime, da scoprire; la sostenibilità del turismo è una necessità per preservare un territorio delicato, fragile e bellissimo come quello della Liguria, rendendolo sempre più affascinante e appetibile”.

“Formare giovani preparati – commenta l’assessore regionale al turismo Giovanni Berrino – alle richieste del mondo del lavoro del settore turistico è sicuramente un’iniziativa che va nella direzione giusta. Creare un management giovane che sappia elaborare strategie di valorizzazione del territorio è indispensabile per stimolare iniziative rivolte a un turismo sempre più ambientalmente sostenibile e stagionalizzato. Come Regione, siamo impegnati nel creare il giusto terreno perché i giovani laureati possano rimanere a lavorare in Liguria e dare un apporto di qualità a un settore strategico per lo sviluppo del nostro territorio”.

Paolo Comanducci, rettore dell’Università di Genova: “Il Corso di Laurea magistrale in “Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili” prosegue il percorso già tracciato gli scorsi anni con il corso triennale in scienze del turismo presso il polo di Imperia e il

recente master universitario in Management turistico e valorizzazione territoriale, cofinanziato dalla Regione Liguria. L'Università di Genova è impegnata, da diversi anni, nella promozione e nella valorizzazione della preparazione professionale di figure altamente specializzate che abbiano conoscenze teoriche e competenze tecniche di alto livello. L'approccio multidisciplinare di questo corso consentirà a ciascun laureato di misurarsi con il settore turistico sia a livello internazionale sia livello nazionale e locale. Le lezioni del Corso triennale si svolgono presso il polo di Imperia mentre le lezioni del corso magistrale in 'Valorizzazione dei territori e turismi sostenibili' si svolgeranno presso il polo di Savona a testimonianza del fatto che l'Ateneo di Genova è sempre di più l'Università della Liguria"